



NOTAIO

Alessandro Panzera

Via Garibaldi n. 7, 40124 Bologna - Tel. 051-6447682 e 051-0086239
Via Don Francesco Pasti n. 36, 40050 Argelato - Tel. 051-864235, Fax 051-6648286

Repertorio **3925**

Raccolta **2223**

Verbale di Assemblea straordinaria dell'Associazione

Friends of the Johns Hopkins University

REPUBBLICA ITALIANA

Nell'anno duemilaventi, il giorno sedici del mese di dicembre, in Bologna, alla Via Beniamino Andreatta n. 3, presso la sede legale dell'Associazione denominata *Friends of the Johns Hopkins University*, alle ore nove e minuti primi trenta.

16 dicembre 2020

Innanzi a me, Dottor **Alessandro Panzera**, Notaio in Argelato iscritto nel Ruolo del Collegio notarile del Distretto di Bologna, è presente il Professor:

- **Michael Plummer**, nato ad Indianapolis, Indiana (Stati Uniti d'America), il 10 novembre 1959;

domiciliato per la carica di cui in appresso in Bologna (BO), Via Beniamino Andreatta n. 3, il quale dichiara di intervenire esclusivamente nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione denominata:

- "**ASSOCIAZIONE DI CULTURA E STUDIO ITALO - AMERICANA LUCIANO FINELLI FRIENDS OF THE JOHNS HOPKINS UNIVERSITY**" o, in forma abbreviata, "**FRIENDS OF THE JOHNS HOPKINS UNIVERSITY**", con sede a Bologna (BO), Via Beniamino Andreatta n. 3 (già Via Belmeloro n. 11), Codice Fiscale 91218550373, Partita IVA 02277071201, iscritta nel Registro delle persone giuridiche presso la Regione Emilia Romagna al n. 719 in data 16 luglio 2009, il tutto in forza di D.D. n. 6780 del 16 luglio 2009, ed al Registro provinciale delle Associazioni di Promozione Sociale con P.G. n. 213636/2003 del 17 dicembre 2003.

Il costituito, avente la cittadinanza italiana, della cui personale identità io Notaio sono certo, mi dichiara che è qui riunita, in questo luogo, giorno ed ora, l'Assemblea della predetta Associazione, in seguito anche solo denominata *Friends of the Johns Hopkins University*, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui oltre, richiedendomi di assistere alla riunione e di redigerne verbale in forma pubblica per la parte straordinaria, assumendo io Notaio le funzioni di Segretario.

Pertanto, a ciò aderendo, io Notaio do atto di quanto segue.

Apertura dei lavori assembleari

Assume la presidenza dell'Assemblea, a norma di Statuto, il costituito *Michael Plummer*, il quale dichiara di aver proceduto ad accertare:

- l'identità e la legittimazione dei presenti, sia per quanto attiene gli intervenuti fisicamente presso questo luogo, sia per quanto attiene gli intervenuti mediante i sistemi telematici e di videoconferenza all'uopo predisposti, questi ultimi tramite i supporti informatici messi a disposizione, mercé il **software** di videoconferenza denominato **Zoom**;
- la regolarità della costituzione della presente riunione assembleare, facendo all'uopo constare:

partecipanti alla riunione

A) per la **compagine dell'Associazione**, la presenza di n. **12** (dodici) **Soci** su complessivi n. 15 (quindici) Soci, il tutto come risulta dal foglio presenze che si allega al presente verbale sotto la lettera "**A**";

B) per il **Consiglio Direttivo**, la presenza di n. **3** (tre) componenti su n. **5** (cinque) effettivi, laddove, oltre al costituito Presidente, consta come:

- *Stefano Possati*, quale Vicepresidente, non è potuto intervenire;
- *Bart Drakulich*, quale Consigliere, è presente presso questo luogo;
- *Gabriella Chiappini*, quale Consigliere, è presente tramite collegamento a

Registrato alla
Agenzia delle Entrate
di **Bologna**
il **28 dicembre 2020**
al n. **56355** Serie **1T**
Esatti € 0,00

distanza;

- *Carlotta Minarelli*, quale Consigliere, non è potuta intervenire;

C) per il Collegio dei Revisori, la presenza di n. **2** (due) componenti su n. **3** (tre) effettivi, laddove:

- *Guido Putti*, è assente giustificato;

- *Marco Faleo*, è presente tramite collegamento a distanza;

- *Leonardo Perretta*, è presente tramite collegamento a distanza;

convocazione e costituzione dell'assemblea

che l'Assemblea è stata formalmente e regolarmente convocata con Avviso inviato in data 23 novembre 2020, il tutto in ossequio alle modalità ed ai termini di cui all'art. 8 del vigente Statuto dell'Associazione.

Il costituito rileva come in forza del predetto Avviso è stata consentita la partecipazione mediante audio-videoconferenza, secondo quanto consentito dalle disposizioni di cui agli artt. 73, commi 1 e 4, e 106, comma 8 *bis*, del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, giusta la proroga dello stato di emergenza disposta con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 7 ottobre 2020 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 7 ottobre 2020), dando al contempo atto che nessuno degli intervenuti, pienamente informati degli argomenti di cui oltre, si oppone alla trattazione degli stessi.

Fatto constare quanto sopra, il Presidente dà quindi atto della regolare costituzione dell'Assemblea, e che la stessa può validamente deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

Parte Straordinaria

1) Modifica dello Statuto Sociale al fine di adeguarlo alla riforma del Terzo Settore;

Parte Ordinaria

2) Bilancio consuntivo relativo al periodo dall'1 settembre 2019 al 31 agosto 2020;

3) Bilancio preventivo esercizio dall'1 settembre 2020 al 31 agosto 2021;

4) Elezione dei membri del Consiglio Direttivo previa fissazione del numero;

5) Nomina dell'Organo di Controllo;

6) Varie ed eventuali.

Trattazione

Innanzitutto, il Presidente, con riferimento agli intervenuti con modalità a distanza ed al collegamento tecnologico in essere, richiamando le modalità consentite dallo Statuto, nonché la normativa emergenziale vigente, ed espressamente illustrate nell'Avviso di convocazione, attesta, dichiara e conferma come:

a) gli sia consentito di accertare con certezza l'identità e la legittimazione degli intervenuti, tramite le modalità informatiche approntate a beneficio dei partecipanti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, nonché di constatare e proclamare i risultati della votazione;

b) sia consentito a me Notaio, che a mia volta confermo, quale soggetto verbalizzante, di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;

c) sia consentito agli intervenuti a distanza, che a loro volta nulla hanno da eccepire sul punto, di partecipare in tempo reale alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

invitando gli intervenuti a segnalare senza indugio, anche con modalità alternative, se il loro collegamento sia interrotto o ridotto nella fruibilità durante la discussione che sarà avviata e la successiva votazione.

In secondo luogo, il Presidente domanda a tutti gli intervenuti con modalità a distanza se il rispettivo collegamento è funzionale a garantire il corretto svolgimento della riunione, consentendo la percezione degli interventi, l'esame dei documenti scambiati ed esibiti, anche per tramite di posta elettronica inviata in tempo reale, e l'espressione della volontà di ciascuno.

Dando atto il costituito come non pervengano obiezioni sulla bontà del collegamento da parte degli intervenuti a distanza, il Presidente avvia la trattazione e passa all'esame di quanto indicato all'Ordine del giorno.

Preliminarmente, il Presidente **richiede** a me Notaio di **verbalizzare esclusivamente il primo punto** all'Ordine del Giorno, dando atto come per gli altri punti, come tali concernenti la parte ordinaria della presente riunione, non ravvisi la necessità o l'opportunità che la constatazione della trattazione e delle deliberazioni inerenti avvenga in forma pubblica.

Indi il costituito avvia l'**illustrazione** del primo punto all'Ordine del giorno, rammentando agli intervenuti come il D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 abbia introdotto una riforma organica del Terzo Settore e come tale normativa abbia inciso profondamente sulla disciplina delle attività associative di interesse generale, come tali caratterizzate dal perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Stante quanto sopra, ove finalità di simile interesse sono fisiologicamente connaturate allo scopo dell'Associazione *Friends of the Johns Hopkins University*, si rende opportuno modificare lo Statuto al fine di effettuare gli adeguamenti del caso alla nuova normativa introdotta dal Codice del Terzo Settore.

Il Presidente prosegue rammentando agli intervenuti che lo Statuto vigente venne approvato, all'esito di alcune modifiche, in forza di delibera dell'Assemblea straordinaria verbalizzata con atto ricevuto dal notaio Sandro Serra di Bologna in data 26 maggio 2009, rep. 64.542/9.605, registrato a Bologna il 3 giugno 2009 al n. 5960, e che la formulazione precedente era a sua volta stata approvata con delibera dell'Assemblea straordinaria verbalizzata con atto ricevuto dal notaio Sandro Serra in data 10 settembre 2003, rep. 50.472/6566, registrato a Bologna il 24 settembre 2003 al n. 3308.

Tanto esposto, il costituito rileva come in sede di precedenti riunioni sia stato considerato come opportuno cogliere l'occasione per procedere ad una **integrale riformulazione dello Statuto sociale** vigente, laddove intervenire su clausole specifiche per le prospettate finalità di adeguamento al citato D.Lgs. n. 117/2017 comporterebbe sedimentare modifiche su un impianto organizzativo di matrice quasi ventennale.

Dall'esame dello Statuto, prosegue, sia alla luce della vigente normativa civilistica, sia nell'ottica di tutta la legislazione speciale applicabile, conferma come appaia quindi opportuno, se non necessario, anche all'esito del confronto con professionisti di fiducia, procedere all'adozione di un nuovo testo integrale che, ferme restando le peculiarità sostanziali dell'originario, si armonizzi meglio all'odierno contesto legislativo.

All'uopo, sia mercé l'ausilio di professionisti di fiducia, sia grazie ai proficui confronti e contributi espressi dai membri degli organi sociali, conferma come sia stato già approntato il nuovo testo che potrebbe adottarsi, del quale ripercorre il contenuto, soffermandosi particolarmente sui punti principali, e di cui propone l'approvazione integrale.

Terminata l'illustrazione ed esposizione di quanto sopra, il Presidente invita

pertanto tutti i presenti a discutere e deliberare sul primo punto all'Ordine del Giorno.

Deliberazione

Indi il costituito dà atto che i Soci intervenuti deliberano con **votazione** palese e **favorevole**, il tutto all'**unanimità**, mediante alzata di mano, precisando come le votazioni contrarie e le astensioni siano state assenti:

quanto segue

- 1) di approvare il nuovo testo di Statuto integralmente riformulato, che si allega al presente verbale sotto la lettera "B";
- 2) di delegare al costituito Presidente del Consiglio Direttivo e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente, tutti più ampi poteri per depositare ogni istanza, documento, dichiarazione, relazione, rendicontazione, anche economica, atto o richiesta presso ogni competente Autorità, *in primis* presso la Regione Emilia Romagna, e, in generale, presso qualsivoglia Registro correlato all'attività dell'Associazione;
- 3) di delegare al costituito Presidente del Consiglio Direttivo e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente, tutti più ampi poteri per depositare, se del caso ed anche presso un notaio, la documentazione contabile finalizzata alle verifiche previste dal combinato disposto dei commi 2 e 6 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 117/2017 e dell'art. 17 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali emesso in data 15 settembre 2020.

A questo punto, non essendovi altro da deliberare sul primo punto all'Ordine del Giorno, nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, il Presidente richiede a me Notaio di non dare corso alla verbalizzazione per quanto attiene agli altri punti.

Aderendo alla richiesta di omettere la verbalizzazione del prosieguo della presente riunione, dato atto di quanto sopra e dei risultati delle votazioni sopra indicate a cura del Presidente, il quale attesta altresì che ogni passaggio della discussione e delle votazioni oggetto di verbalizzazione è stato svolto ed estrinsecato in costanza di un collegamento audio-video funzionale per tutti gli intervenuti a distanza, il costituito dichiara esaurita la discussione e la fase deliberativa inerente il primo punto all'Ordine del Giorno alle ore nove e minuti primi quarantacinque.

A mia volta io Notaio, quale verbalizzante, confermo come il collegamento audio-video abbia manifestato piena fruibilità per quanto mi constava ai fini della percezione degli interventi di cui ho dato contezza nel presente atto.

Adempimenti ed esenzioni fiscali

Il costituito autorizza espressamente me Notaio a rilasciare copia autentica del presente verbale, unitamente agli allegati, ivi compreso lo Statuto, a chiunque ne faccia richiesta in conformità alla legge, nonché a procedere con le formalità obbligatorie previste dalla normativa vigente ed alla registrazione dell'atto.

Il costituito invoca le agevolazioni fiscali di cui all'art. 82 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, in quanto applicabili, con particolare riferimento all'esenzione da bollo in maniera assoluta di cui al comma 5 della norma in esame ed all'esenzione dall'imposta di Registro di cui al comma 3, trattandosi di modifiche statutarie deliberate al solo scopo di adeguare lo Statuto alla nuova disciplina normativa degli Enti del Terzo Settore.

Si è omessa la lettura degli allegati per dispensa avutane dal costituito.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente verbale, il quale è stato da me scritto in parte con mezzi elettronici ed in parte a penna, di mio pugno.

Del verbale, che consta di tre fogli occupati per dodici facciate fin qui, ho dato

lettura al costituito che, da me interpellato, lo approva, indi lo sottoscrive con me notaio alle ore nove e minuti primi cinquantatre.

Firmato: Michael Plummer, Alessandro Panzera Notaio - Impronta del Sigillo.

ALLEGATO "A"

Repertorio 3925

Raccolta 2223



FRIENDS OF THE JOHNS HOPKINS UNIVERSITY
ASSOCIAZIONE DI CULTURA E STUDIO ITALO-AMERICANA "LUCIANO FINELLI"

Assemblea in data 16 dicembre 2020

FOGLIO PRESENZE

	SOCIO	Presente (videoconferenza)	Presente (presso la sede)	Assente
1	Stefano Possati		CON DELEGA AL SOCIO PLUMMER	
2	Stefano Zamagni		CON DELEGA AL SOCIO CHIAPPINI	
3	Bart Drakulich		PRESENTE	
4	Francesca Elisa Finelli		CON DELEGA AL SOCIO PLUMMER	
5	Sergio Savigni	PRESENTE		
6	Guidalberto Guidi			ASSENTE
7	Piero Gnudi		CON DELEGA AL SOCIO CHIAPPINI	
8	Carlotta Minarelli		CON DELEGA AL SOCIO DI FURIA	
9	Michael Plummer		PRESENTE	
10	Marco Casiraghi			ASSENTE
11	Paolo Gualandi			ASSENTE
12	Gabriella Chiappini	PRESENTE		
13	Dea Di Furia		PRESENTE	
14	Alessandra Adami	PRESENTE		
15	Claudio Pezzi	PRESENTE		



Alessandro Finelli
[Signature]

STATUTO

ASSOCIAZIONE DI CULTURA E STUDIO ITALO - AMERICANA LUCIANO FINELLI FRIENDS OF THE JOHNS HOPKINS UNIVERSITY

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile, della Legge nazionale 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dal D.Lgs 3 agosto 2018 n. 105, una Associazione di Promozione sociale, operante senza fini di lucro, denominata: "**ASSOCIAZIONE DI CULTURA E STUDIO ITALO-AMERICANA LUCIANO FINELLI FRIENDS OF THE JOHNS HOPKINS UNIVERSITY APS**" in forma abbreviata "**FRIENDS OF THE JOHNS HOPKINS UNIVERSITY APS**".

L'Associazione ha sede in **Bologna** (BO).

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La **durata** dell'Associazione è **illimitata**.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nella Regione Emilia Romagna attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, e successive modificazioni e integrazioni, prevalentemente a favore degli associati e di terzi.

L'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale:

- a) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- c) formazione universitaria e post-universitaria;
- d) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- e) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici.

Particolare attenzione sarà rivolta alla sede di Bologna della *Johns Hopkins University, School of Advanced International Studies* (SAIS).

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

- 1) promuovere, sviluppare e sostenere attività culturali favorendo lo sviluppo di iniziative destinate alla formazione culturale e sociale, tramite l'utilizzo di tutti i mezzi di informazione possibile;
- 2) promuovere e sostenere lo studio, la ricerca, il dibattito, le iniziative editoriali, la formazione e l'aggiornamento nei settori della cultura, dell'economia, dei problemi sociali, delle relazioni internazionali e delle scienze politiche, attraverso corsi, convegni e pubblicazioni;
- 3) organizzare e promuovere corsi di lingua, elaborare metodologie didattiche e formare di gruppi di ricerca;
- 4) favorire, mediante la costituzione di borse di studio e/o premi di ricerca, l'accesso agli studi avanzati di persone meritevoli e capaci, italiane e non;

- 5) finanziare, in toto o in parte, l'attivazione di cattedre o di corsi di insegnamento presso Istituti o Centro Universitari nei settori di cui al presente articolo;
- 6) provvedere alla raccolta di documentazione storica, artistica, scientifica anche attraverso mostre, dibattiti e convegni;
- 7) attivare iniziative culturali, anche in collaborazioni con altri Enti, Associazioni e/o Scuole, nella sfera dell'aggregazione sociale e del tempo libero, per la diffusione della cultura;
- 8) proporsi come luogo di incontro e di aggregazione di interessi relativi alla cultura, all'economia, ai problemi sociali, alle relazioni internazionali e alle scienze politiche, assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile;
- 9) organizzare attività ricreative e di servizi per favorire la maggior conoscenza e integrazione sociale;
- 10) produrre scritti e supporti audio, video e digitali;
- 11) promuovere e realizzare la pubblicazione di libri, riviste, libelli e pubblicazioni in genere con finalità divulgative ed aventi ad oggetto tematiche inerenti gli scopi sociali;
- 12) partecipare e aderire ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente al perseguimento di scopi analoghi a quelli dell'Associazione medesima;
- 13) promuovere attività finalizzate al rispetto della legalità e dei diritti umani;
- 14) svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore.

Tali attività saranno deliberate dal Consiglio direttivo conformemente alle linee di indirizzo dell'assemblea dei soci.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazione e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entranti derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi

istituzionali;

7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;

8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per esempio: feste, sottoscrizioni anche a premi);

9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs 117/2017.

Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. Gli associati hanno stessi diritti e stessi doveri: eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico.

Il numero degli aderenti è illimitato.

Nell'Associazione si distinguono:

Soci Ordinari: sono Soci Ordinari tutte le persone che facciano esplicita domanda d'iscrizione recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione di propone e versano le quote associative annuali entro i termini e con le modalità stabilite dal Consiglio direttivo.

Soci Onorari: la qualifica di Socio Onorario può essere conferita dal Consiglio direttivo a quelle persone eminenti cui l'Associazione crede conveniente tributare tale omaggio. Possono essere Soci Onorari:

- alte personalità, insigni per pubblico riconoscimento;
- persone che abbiano reso segnalati servizi all'Associazione.

I Soci onorari sono esenti dal pagamento di qualsiasi contributo e non possono essere eletti a cariche sociali.

Soci Fondatori: sono Soci Fondatori coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione partecipando all'atto costitutivo.

La qualifica di Socio Fondatore potrà inoltre essere assegnata dal Consiglio direttivo ad altri associati o a persone/enti ritenuti idonei per tale carica.

Soci Sostenitori: per essere ammesso a Socio Sostenitore bisogna presentare domanda al Consiglio direttivo e versare la quota associativa, stabilita di anno in anno dal Consiglio direttivo, all'atto di presentazione della domanda.

La divisione dei soci nelle suddette categorie non implica alcuna differenza di trattamento tra gli stessi in merito ai loro diritti nei confronti dell'Associazione. Ciascun socio, in particolare, ha diritto a partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

Art. 6 - Perdita della qualifica di socio

La qualità di socio si perde:

- 1) per decesso;
- 2) per recesso;
- 3) per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi, oppure trascorsi 6 (sei) mesi dal sollecito;
- 4) per esclusione:
 - per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 - per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza dell'anno.

Il Consiglio direttivo ne prende atto in occasione della prima riunione utile.

Il recesso del socio viene annotato sul libro degli associati da parte del Consiglio direttivo.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

Avverso il provvedimento di esclusione, il socio ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso.

L'esclusione diventa efficace dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio direttivo.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 7 - Diritti e doveri degli associati

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere, se maggiorenni, dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatar;
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia, previa richiesta

per iscritto al Consiglio direttivo.

Gli associati sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- versare la quota associativa deliberata dal Consiglio direttivo;
- non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine dell'Associazione;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari secondo gli indirizzi degli organi direttivi.

Art. 8 - Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di Amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 9 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di Controllo e revisione legale dei conti.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Ai componenti degli organi dell'Associazione - ad eccezione dei componenti dell'Organo di Controllo in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del Codice Civile - non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art. 10 - L'Assemblea

L'Assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto i soci in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso e iscritti da almeno 3 (tre) mesi a libro soci.

Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio con delega scritta. Ogni socio non può ricevere più di 2 (due) deleghe.

Art. 11 - Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno i due terzi dei membri del Consiglio direttivo o un decimo dei soci ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice Presidente ed in assenza di entrambi da persona designata dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o telematica da recapitarsi almeno 10 (dieci) giorni prima della data della riunione.

In casi di urgenza il preavviso può essere ridotto a 5 (cinque) giorni.

Art. 12 - Quorum e competenze dell'Assemblea

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 (trenta) minuti dall'orario di convocazione.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti almeno tre quarti dei soci; in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà dei soci.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti dei soci presenti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina i componenti del Consiglio direttivo e adotta eventuale azione di revoca di tale Organo;
- approva il bilancio o rendiconto relativamente ad ogni esercizio;
- elegge eventualmente i membri dell'Organo di controllo e il Revisore legale e adotta eventuale azione di revoca di tali Organi;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- si esprime sull'esclusione dei soci dall'Associazione;
- si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi soci;
- delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dal Consiglio direttivo;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati presenti, in seconda convocazione il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 (quindici) giorni dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.

Per deliberare la trasformazione, la fusione o scissione, lo scioglimento

dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 13 - Forma di votazione dell'Assemblea

L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano; su decisione del Presidente del Consiglio direttivo e per argomenti di particolare importanza, la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto. Il Presidente del Consiglio direttivo può inoltre, in questo caso, scegliere due scrutatori fra i presenti.

Art. 14 - Il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a sette, eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per cinque anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio direttivo esclusivamente i soci, ad eccezione degli Onorari.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti del Consiglio direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea dei soci provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea dei soci immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Organo.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Organo.

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente, un Segretario ed un Tesoriere;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione dei soci;
- delibera gli eventuali regolamenti interni e le loro variazioni;
- stabilisce l'entità delle quote associative;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, cinque giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio direttivo è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-Presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui il Consiglio Direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario o da chi ha svolto le funzioni da segretario (nel caso non venga nominato preventivamente) e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Il Consiglio Direttivo potrà riunirsi mediante video-conferenza e/o mediante audio-conferenza e/o mediante collegamento telematico a distanza alle seguenti condizioni:

- a) che sia consentito al Presidente accertare: 1) l'identità e la legittimazione degli intervenuti per mezzo di videoconferenza o collegamento telematico, 2) il regolare svolgimento della riunione, 3) constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- b) che sia consentito al Segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- d) che siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi video collegati a cura dell'Associazione, nei quali i Consiglieri potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante.

Del rispetto delle suddette condizioni dovrà essere dato atto nei relativi verbali.

Art. 15 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo.

In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 (trenta) giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 16 - Organo di Controllo e revisione legale dei conti

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge o qualora l'assemblea lo ritenga opportuno. L'organo dura in carica 3 (tre) anni ma in ogni caso fino all'approvazione del bilancio consuntivo o rendiconto relativo all'ultimo esercizio. L'incarico può essere rinnovato.

I componenti dell'organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2 dell'art. 2397 del Codice. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31 del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle

finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Se l'organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla legge, l'associazione deve nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Art. 17 - Bilancio

L'esercizio sociale chiude al **31** (trentuno) **agosto** di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo deve procedere alla formazione del bilancio consuntivo o rendiconto, da sottoporre alla verifica dell'organo di revisione, se nominato, e da presentare all'assemblea per l'approvazione entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio, oppure entro 6 (sei) mesi ove vi siano particolari impedimenti dichiarati dal Consiglio direttivo con una sua apposita deliberazione ma comunque nei termini per procedere agli adempimenti di deposito previsti dal D.Lgs. 117/2017.

I documenti di bilancio o rendiconto sono redatti ai sensi del D.Lgs 117/2017, delle relative norme di attuazione e nel rispetto delle Linee guida ministeriali in materia.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 3, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, il Consiglio Direttivo redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti connessi.

Il Consiglio Direttivo cura il deposito dei bilanci presso i registri previsti dalla normativa.

Art. 18 - Libri sociali obbligatori

L'associazione deve tenere:

- il libro degli associati;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo, dell'organo di controllo, ove previsto, e di eventuali altri organi associativi.

I soci hanno diritto di esaminare i libri sociali previa istanza scritta da presentare nelle forme, con le modalità e nei limiti previsti in apposito regolamento che deve assicurare tempi certi e rapidi di risposta.

Art. 19 - Regolamento interno

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno da deliberarsi a cura del Consiglio direttivo.

Art. 20 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo

settore con finalità analoghe, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 21 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Resta inteso che, in parziale deroga rispetto a quanto precede, il Consiglio direttivo è sin da subito autorizzato a deliberare modifiche al presente statuto che dovessero essere richieste o comunque rendersi necessarie ai fini dell'approvazione da parte degli enti di vigilanza competenti.

Art. 22 - Norme transitorie

Le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del RUNTS, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti normativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

Le clausole statutarie incompatibili o in contrasto con la disciplina del Codice del Terzo Settore debbono intendersi cessate nella loro efficacia a decorrere dall'entrata in vigore del RUNTS.

Firmato: Michael Plummer, Alessandro Panzera Notaio - Impronta del Sigillo.



NOTAIO

Alessandro Panzera

Via Garibaldi n. 7, 40124 Bologna - Tel. 051-6447682

Via Don Francesco Pasti n. 36, 40050 Argelato - Tel. 051-864235

COPIA AUTENTICA

SU SUPPORTO INFORMATICO DI ORIGINALE CARTACEO

art. 68 *ter* Legge 16 febbraio 1913 n. 89

art. 22 D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82

Io sottoscritto Dottor **Alessandro Panzera**, Notaio in Bologna, iscritto nel Ruolo del Collegio notarile di Bologna, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, certifico che la presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo conservato nella Raccolta dei miei atti, che si rilascia per gli usi consentiti dalla Legge.

Bologna, **10 luglio 2022**



Firmato digitalmente
da ALESSANDRO
PANZERA
C: IT
O: DISTRETTO
NOTARILE DI
BOLOGNA:80070730371